



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC ROGLIANO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ROGLIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4181 del 21/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 14*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### LA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di Rogliano, nell'assetto oggi conosciuto, vede gli albori nell'anno scolastico 2011/2012 a seguito di delibera di Giunta Regionale, datata 15 gennaio 2009, avente per oggetto l'approvazione del Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della Regione Calabria come risultante dei Piani di dimensionamento provinciali. Pertanto, nell'a.s. 2011/2012, conseguentemente alla successiva delibera della Giunta Regionale, n.19 del 24/01/2011 relativa al Piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della Regione Calabria, l'Istituto Comprensivo di Parenti è stato accorpato all'Istituto Comprensivo di Rogliano.

Già l'allegato B alla delibera di Giunta Regionale n. 1098 del 31 dicembre 2008, riguardante il dimensionamento ottimale delle Istituzioni Scolastiche della Provincia di Cosenza, riportava la nascita dell'Istituto Comprensivo di Rogliano, con un totale di 763 alunni, originatosi dall'accorpamento del Circolo didattico (n. 512 alunni) e scuola secondaria di 1° grado (n.220 alunni) di Rogliano e la scuola primaria di Marzi (n.31 alunni).

Attualmente l'Istituto Comprensivo consta di 748 alunni di cui 197 frequentanti la scuola dell'infanzia, 330 la scuola primaria e 221 la scuola secondaria di primo grado e, mentre sui comuni di Rogliano e Parenti insistono plessi di tutti e tre gli ordini di scuola, nel comune di Marzi sono presenti solo i plessi di scuola dell'infanzia e scuola primaria.

## IL SUO CONTESTO

---

L'Istituto Comprensivo di Rogliano insiste sui territori montuoso-collinari di Rogliano, Parenti e Marzi, comuni della Valle del fiume Savuto che sottende un bacino di drenaggio con direzione NE-SO, nella parte meridionale della provincia di Cosenza.

Baricentro della Valle è la cittadina di Rogliano che rappresenta da sempre il principale punto di riferimento delle attività sociali e culturali del comprensorio. Nel comune di Marzi il fiume Savuto funge da limite amministrativo nei confronti del piccolo comune di Carpanzano che si annovera nel bacino di utenza della scuola. Parenti rappresenta, tra i menzionati, il centro abitato posto ad altitudine maggiore.

Nelle zone più in quota della valle, il paesaggio è tipicamente montano con prevalente presenza di boschi di rovere e castagno. Nelle zone con paesaggio collinare, invece, sono largamente presenti coltivazioni di vigneti ed uliveti.

Le vie di comunicazione locali sono strade statali e provinciali mentre il collegamento con il capoluogo di provincia è garantito da un tratto autostradale. Il sistema ferroviario a servizio dei comuni di Rogliano e Marzi è rappresentato da una tratta locale che collega il capoluogo di regione, Catanzaro, alla città di Cosenza.

## ANALISI DEI BISOGNI

Il contesto socio-ambientale in cui è inserito l'Istituto Comprensivo di Rogliano ha fatto registrare nel tempo un trend evolutivo poco rassicurante; il generale decremento demografico dei luoghi unitamente al depotenziamento di alcuni servizi -come quello ospedaliero, la difficoltà di occupazione dei giovani, hanno

fatto osservare nel tempo un lieve accomodamento della vivacità sociale dei territori legata ad una povertà di opportunità e di attività culturali e socio-economiche. La relativa vicinanza con la città di Cosenza stempera queste difficoltà, ma al tempo stesso limita lo sviluppo dei luoghi. In questo senso il territorio di Parenti, più isolato rispetto a quello di Rogliano e Marzi dal punto di vista geografico, ha una economia paradossalmente più attiva e intraprendente. Rogliano e Marzi, invece, hanno una vita culturale ed economica più legata e dipendente dal vicino centro cittadino. I dati ISTAT evidenziano un reddito medio inferiore sensibilmente a quello nazionale e un tessuto produttivo legato prevalentemente al settore dei servizi della pubblica amministrazione e, quindi, più statico.

In tale contesto la scuola mantiene il suo ruolo di importante istituzione territoriale e, pur nella caducità dei tempi e nella difficoltà del momento, intende rappresentare quel baluardo valoriale e quello sprone culturale necessario al territorio.

Il livello culturale delle famiglie è vario e la scuola intende, pertanto, porsi come punto di riferimento per la formazione, in collaborazione con gli enti locali e le associazioni presenti sui luoghi, al fine di supportare la crescita ed il benessere dei ragazzi e delle famiglie. Allo scopo, la scuola si impegna a stipulare reti di collaborazione a livello locale.

Sul territorio sono presenti associazioni che attenzionano i bisogni ed i percorsi di vita di persone diversamente abili, associazioni sportive amatoriali e dilettantistiche, associazioni culturali. Con esse la scuola intende proseguire, o avviare, percorsi di collaborazione che supportino ed aggiornino la mission e la vision dell'istituto in un'ottica di comunità educante che garantisce il successo formativo di tutti gli alunni, anche dei più svantaggiati.

## II PROGETTO EDUCATIVO

L'alunno con i suoi bisogni formativi, le sue potenzialità, le sue attitudini, i suoi interessi e la sua crescita relazionale ed umana rappresenta il fulcro del progetto educativo dell'Istituto.

Il successo formativo, valoriale e sociale di ogni studente, la sua realizzazione come persona attiva e consapevole all'interno della società in cui vive, rappresenta l'obiettivo verso cui tendere nell'azione educativa d'Istituto. Pertanto, la promozione del benessere e dell'inclusione di ogni discente, la costruzione di un ambiente di lavoro sereno, collaborativo e stimolante in cui vengono ascoltati i bisogni, stimolati gli interessi, valorizzate le abilità di ognuno, la programmazione di percorsi formativi pregni di significato e spendibili nella società in cui si opera, l'educazione alla cittadinanza ed alle tecnologie, rappresentano le finalità principali dell'Offerta Formativa della scuola.

## BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio su cui insiste l'Istituto è oggetto di lenta trasformazione economica e sociale. Gli aggregati abitativi sono di modesta entità e, considerando il comune di Parenti, relativamente distanti tra loro.

I territori, pur non essendo caratterizzati da un'attività imprenditoriale particolarmente importante, possiedono comunque realtà produttive che li connotano positivamente. In particolare la produzione di vini, l'esistenza di importanti panifici, l'agricoltura -specialmente nella zona di Parenti e altre piccole realtà produttive, rendono abbastanza dinamico l'ambiente socio-economico dei paesi che insistono nella valle del Savuto. Inoltre esiste una buona sensibilità da parte delle Istituzioni locali, comuni in particolare, che, pur nelle limitazioni imposte dalle risorse economiche, collaborano fattivamente e positivamente con la



scuola. Essi contribuiscono alla risoluzione delle problematiche strutturali e di sicurezza degli ambienti scolastici, all'organizzazione di manifestazioni culturali e sportive e in generale alle esigenze organizzative e funzionali della scuola. Le risorse esterne private non sono invece molto numerose, né hanno dimensione tale da costituire un riferimento importante per la scuola.

La scuola è collocata in un territorio che, pur non essendo tra i più poveri e disagiati della Calabria, comunque è caratterizzato da un tasso di disoccupazione, di emigrazione e da indicatori di disagio socio-economico sicuramente superiori alla media nazionale. Le attività imprenditoriali soprammenzionate sono di carattere soprattutto familiare, hanno in gran parte un ambito d'azione limitato e circoscritto all'hinterland del paese, un respiro culturale e di prospettiva non molto ampio. L'occupazione legata soprattutto al settore dei servizi, in particolare pubblici, non favorisce la dinamicità di scambio e cultura che sarebbe auspicabile per lo sviluppo delle competenze scolastiche e culturali. Per i motivi sopra elencati il tasso d'istruzione, che può essere anche elevato per la media regionale, non si coniuga con lo sviluppo culturale troppo autoreferenziale e che risente ancora dei pregiudizi e dei preconcetti connessi ad una cultura conservatrice, chiusa nei confronti della diversità, del riconoscimento delle differenze come risorsa e non come limite.

L'Istituzione scolastica ben innestata con le realtà sociali e culturali dei luoghi, svolge pertanto un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza. Essa è così chiamata a rispondere al primo bisogno territoriale che è rappresentato da un servizio formativo di qualità e moderno, che sia in grado di istruire ed educare gli adulti del domani, consapevoli, attivi e capaci.

La scuola deve altresì assolvere alla funzione aggregativa, che promuove la socializzazione e l'inclusione nel pieno rispetto della specificità di ognuno, sopperendo, ove necessario, alle ridotte opportunità che comunità relativamente piccole e talvolta distanti, sono in grado di offrire.

L'Istituzione Scolastica, nella sua veste di primaria agenzia educativa, deve, inoltre, contribuire alla lotta alle diverse forme di disagio sociale, di devianza e dipendenza, sempre più presenti sui territori.

## **BISOGNI DEGLI ALUNNI**

L'Istituto contempla tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Possiede pertanto una popolazione scolastica che va dai 3 ai 14 anni. Nel corso di detto arco temporale i bisogni formativi degli alunni sono differenziati così la scuola si è dotata di un curriculum verticale d'istituto in grado di contemplare le diverse necessità legate all'età dei discenti, attenzionate in un percorso organico di sviluppo. Una didattica per competenze che faccia ricorso a compiti di realtà ed a rubriche di autovalutazione, l'ampliamento formativo mediante attività progettuali che potenzino le direttrici educativo-formative fondamentali della scuola, concorrono inoltre al potenziamento degli obiettivi prefissati.

## **LE ASPETTATIVE DELLE FAMIGLIE**

Il confronto con le famiglie realizzato in diversi momenti di incontro e di discussione quali i colloqui, le assemblee, i consigli di classe, di interclasse e di intersezione, le sedute di Consiglio d'Istituto nonché gli esiti dei questionari di autovalutazione somministrati negli anni precedenti alle famiglie, hanno evidenziato un forte desiderio di partecipazione delle famiglie stesse alla vita scolastica ed anche sentite richieste di rassicurazioni circa il benessere in classe degli alunni, preparazione e disponibilità degli insegnanti a cui l'istituto risponde con la formazione continua del personale docente, informazione periodica sull'andamento scolastico dei figli mediante valutazioni trasparenti a cui la scuola ha inteso dare risposta mediante la realizzazione di un opportuno fascicolo di

valutazione, realizzazione di attività di recupero e potenziamento anche individualizzate prese in carico dalla scuola non solo al bisogno ma anche con strutturate pause didattiche nel corso dell'anno scolastico.

## I BISOGNI DEI DOCENTI

I docenti, al fine di offrire un servizio formativo di qualità ed al passo con i tempi, esprimono l'esigenza di una formazione in ambito tecnologico che possa configurarsi come sprone didattico-innovativo e basilare supporto per una didattica digitale integrata e, dato il periodo storico in essere, per una didattica a distanza.

La formazione sulla sicurezza e sulla tematica Covid rimane un tassello imprescindibile per ogni lavoratore, anche e soprattutto in ambito scolastico.

Le reti di ambito realizzate con altri Istituti della provincia supporteranno la scuola in ulteriori attività di formazione per i docenti.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI DELLA SCUOLA

La scuola è articolata in undici plessi, due a Marzi, tre a Parenti e sei a Rogliano, dislocati in dieci edifici differenti, cinque a Rogliano e due a Marzi e tre a Parenti. Gli edifici di costruzione relativamente recente (variabile da fine anni 60 agli anni 80) hanno ambienti piuttosto ampi dove è possibile svolgere attività didattiche, anche in situazione di emergenza epidemiologica. Il numero delle sedi permette di dislocare gli studenti per ordine di scuola senza avere grandi concentrazioni di numeri nello stesso edificio.

Gli edifici sono tutti facilmente raggiungibili; solo per i plessi di Parenti in inverno possono presentarsi delle difficoltà legate alle condizioni climatiche dei luoghi.

L'elevato numero di edifici nei quali sono dislocati gli alunni, se da un lato rappresenta un'opportunità per i maggiori spazi a disposizione, costituisce però un problema per l'esiguità di collaboratori scolastici in organico. Parimenti si potrebbe gestire con maggiore efficacia anche l'utilizzo delle strumentazioni didattiche, coinvolgendo nell'utilizzo dei laboratori anche studenti di ordini di scuola differenti.

Gli strumenti in uso della scuola sono laboratori informatici, LIM (una per classe nella secondaria di primo grado e quasi in tutte le aule della scuola primaria), laboratorio scientifico-tecnologico.

La palestra scolastica ad uso degli studenti del comune di Rogliano e di Marzi è in fase di ultimazione ed è situata nel plesso scolastico ove ha sede la Dirigenza.

Le risorse economiche disponibili sono legate ai finanziamenti statali o europei straordinari (progetti PON FESR) sia per il miglioramento delle strutture, sia per l'acquisto di nuove attrezzature. Limitate risorse economiche sono anche messe a disposizione dai comuni. Questi si adoperano soprattutto per la manutenzione ordinaria degli stabili e per l'organizzazione dei trasporti con gli scuolabus.

La gestione delle risorse per riscaldare gli edifici è alquanto problematica per effetto della dispersione degli stessi. I diversi edifici sono dotati solo parzialmente delle certificazioni prescritte per garantirne la rispondenza alle norme edilizie e di sicurezza. I finanziamenti sono legati solo a progetti straordinari PON e quindi hanno carattere saltuario e non consentono una programmazione più attenta e precisa.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC ROGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC87400Q
Indirizzo	VIA ORESTE D'EPIRO ROGLIANO 87054 ROGLIANO
Telefono	0984983109
Email	CSIC87400Q@istruzione.it
Pec	csic87400q@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.istitutocomprensivorogliano.gov.it/">https://www.istitutocomprensivorogliano.gov.it/</a>

### ❖ ROGLIANO - PIAZZA MORELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA87401L
Indirizzo	PIAZZA MORELLI ROGLIANO 87054 ROGLIANO

### ❖ ROGLIANO - VIA F.ROBERTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA87402N
Indirizzo	VIA F.ROBERTI ROGLIANO (CS) 87054 ROGLIANO

### ❖ ROGLIANO - MARZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA87403P

Indirizzo VIA E.TANO MARZI 87050 MARZI

❖ **ROGLIANO VIA V. GALLO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA87404Q

Indirizzo VIA V. GALLO ROGLIANO 87054 ROGLIANO

❖ **PARENTI - CENTRO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA87405R

Indirizzo VIA SILANA PARENTI 87040 PARENTI

❖ **VIA DEI MILLE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE87401T

Indirizzo VIA DEI MILLE ROGLIANO (CS) 87054 ROGLIANO

Numero Classi 6

Totale Alunni 64

❖ **VIA TIEN AN MEN (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE87402V

Indirizzo VIA TIEN AN MEN ROGLIANO(CS) 87054  
ROGLIANO

Numero Classi 7

Totale Alunni 98

❖ **MARZI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice	CSEE874041
Indirizzo	VIA TANO MARZI (CS) 87050 MARZI
Numero Classi	6
Totale Alunni	92

❖ **PARENTI - CENTRO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE874052
Indirizzo	VIA SILANA PARENTI 87040 PARENTI
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

❖ **SM ROGLIANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM87401R
Indirizzo	VIA E. ALTOMARE - C.DA TURBE 85/A ROGLIANO 87054 ROGLIANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	163

❖ **SM PARENTI (IC ROGLIANO) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM87402T
Indirizzo	VIA STRADA B - 87040 PARENTI
Numero Classi	6
Totale Alunni	59

**Approfondimento**

Dall'a.s. 2019/2020, a causa di lavori di adeguamento sismico sull'edificio scolastico di Via Tien an Men, la sede principale dell'Istituto Comprensivo è sita nello storico plesso di Via Oreste D'Epiro che risulta, pertanto, sede degli uffici di presidenza e di segreteria oltretché dei plessi scolastici della scuola primaria di Rogliano, ex Via Tien an Men ed ex Via dei Mille.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Multimediale	1

<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
---------------------------	----------	---

<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	69
Personale ATA	20



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### **ASPETTI GENERALI**

*L'Istituto Comprensivo di Rogliano accoglie e guida il percorso formativo di discenti con età compresa tra i 3 ed i 14 anni, prendendosi particolare carico dei passaggi da un ordine di scuola all'altro mediante apposite commissioni di lavoro in ambito di continuità ed orientamento che, tra l'altro, facilitano i delicati momenti di transiti degli alunni delle classi ponte in un continuum educativo incentrato sul rispetto dell'individualità ed unicità dello studente.*

*La scuola lavora infatti per la realizzazione di un ambiente inclusivo in cui ogni allievo può esprimere al meglio il proprio modo di essere, le proprie attitudini e potenzialità. Ivi viene privilegiato il pensiero critico e divergente favorendo la libera espressione e sviluppando le capacità propositive e critiche degli studenti.*

*Al centro dell'azione educativa è posto l'alunno con i suoi bisogni, il suo vissuto, i suoi interessi. Il successo formativo di ogni studente, la sua realizzazione come persona attiva e consapevole all'interno della società in cui vive, rappresenta l'obiettivo a cui tende l'impegno educativo-formativo della comunità scolastica. I docenti agiscono in una comunità inclusiva curando la crescita armoniosa e responsabile degli alunni promuovendo il loro benessere ed educando alla cittadinanza attiva e consapevole.*

*L'Istituto individua la sua mission declinandola in tre essenziali azioni: promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di ogni allievo, si propone come laboratorio permanente di ricerca-azione in ambito didattico-educativo, professionale ed umano, agisce per la valorizzazione della comunità professionale in un'ottica di formazione continua che promuove l'innovazione tecnologica al fine di offrire un servizio di qualità ed al passo con i tempi.*



## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi.

**Traguardi**

La riduzione della varianza tra classi dovrà portare ad un miglioramento del punteggio medio d'istituto pari a circa un punto percentuale.

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Miglioramento della competenza Imparare ad imparare

**Traguardi**

Miglioramento degli esiti di apprendimento, incremento nella misurazione della valutazione della competenza, incremento dell'autonomia di lavoro.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Le priorità individuate pongono l'accento su aspetti fondamentali della didattica quali



la didattica per competenze con l'ausilio delle TIC, la didattica inclusiva ed il coinvolgimento delle famiglie e degli enti locali per favorire una maggiore integrazione e per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

L'attesa è sicuramente volta ad un incremento delle competenze e dei risultati complessivi misurabili nelle prove Invalsi pur considerando l'emergenza sanitaria in atto ed il ricorso ad un'avvenuta didattica a distanza che ha limitato l'azione didattico-educativa pur accompagnando gli studenti in un percorso di apprendimento e di successo scolastico.

Inoltre, la competenza chiave europea dell'Imparare ad imparare, ben supportata da una didattica per competenze, riesce a profilarsi come cartina di tornasole anche per le altre competenze. Per tale motivo, alla sua misurazione potranno contribuire sia il miglioramento nelle competenze della madrelingua che nelle competenze sociali e civiche.

In tale ottica i docenti intendono dare sistematicità operativa mediante lavori trasversali alle discipline ed alle educazioni. Tutte le attività, di programmazione didattica e progettazione curricolare ed extracurricolare, rientrano in un contesto educativo ad ampio respiro che si innesta nel filone delle priorità individuate dall'istituto.

Il Piano dell'Offerta Formativa prevede pertanto un impianto strutturale disciplinare sostanziato da attività progettuali che mirano ad un ampliamento dell'offerta formativa e che realizzano la trasversalità curricolare intorno a nuclei tematici essenziali.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il



coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

**❖ LA MIA LINGUA****Descrizione Percorso**

Tale percorso si prefigge l'obiettivo di incrementare le competenze nella lingua madre attraverso l'adesione dell'Istituto a progetti nazionali (Libriamoci, Io leggo Xchè, Maggio dei libri), a progetti regionali (Progetto Sorrisi- scrittura creativa) ed a PON (competenze di base -lingua italiana).

La lingua italiana è il nostro strumento principe di comunicazione, permette di relazionarci e di socializzare in maniera opportuna ed adeguata, consente la libera espressione di pensiero.

Padroneggiarne il suo uso è un obiettivo che certamente deve porsi una scuola che desidera contribuire alla formazione di cittadini liberi, critici ed attivi nella società odierna.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"****"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari ed a dimensioni trasversali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi.

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento della competenza Imparare ad imparare

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BIBLIOTECA DIGITALE MEDIA LIBRARY ON LINE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2021	Docenti  ATA  Studenti  Genitori	MLOL Scuola Piattaforma di prestito digitale per le scuole italiane

#### Responsabile

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Bonanata risulta essere il responsabile generale del progetto Biblioteca digitale MLOL.

#### Risultati Attesi

Incremento delle competenze in lingua madre, miglioramento degli esiti scolastici dei ragazzi

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LETTORI SI DIVENTA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti  ATA  Studenti  Consulenti esterni

#### Responsabile

I referenti del progetto Libriamoci.

#### Risultati Attesi

Innalzamento delle competenza nella madrelingua e miglioramento degli esiti scolastici.

❖ **NOI, CITTADINI**

**Descrizione Percorso**

Il percorso si prefigge l'obiettivo di sollecitare nei ragazzi le competenze sociali e civiche, al fine di renderli cittadini attivi e consapevoli, mediante l'adesione ai progetti di sport, legalità, bullismo ed accoglienza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Operare per la reale personalizzazione dei curricula.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento della competenza Imparare ad imparare

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORT**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Associazioni

#### Responsabile

Referente Funzione Strumentale area sportiva

#### Risultati Attesi

Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione e socializzazione dei ragazzi, di vivere il confronto agonistico in maniera serena ed equilibrata, di rapportarsi con coetanei che provengono da culture e da modelli sportivi differenti.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

01/06/2021

Studenti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

#### Responsabile

Il referente del progetto.

#### Risultati Attesi

Incremento delle competenze sociali e civiche, prevenzione del disagio scolastico, promozione del benessere.

#### ❖ INSIEME SI CRESCE

Descrizione Percorso





Il percorso si pone come filo rosso nell'apprendimento di competenze sociali e civiche e didattico-disciplinari per i ragazzi dell'Istituto. Il benessere garantito sin dalle prime fasi dell'accoglienza è seguito da una cura, che non si esaurisce con il termine del primo ciclo di istruzione, ma che rivolge i suoi effetti ad un'azione di orientamento verso le scelte del percorso futuro.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Miglioramento della competenza Imparare ad imparare

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

**Responsabile**

Referente commissione progetto.

### **Risultati Attesi**

Favorire l'inclusione e lo stare bene insieme, creare un clima apprenditivo proattivo, coinvolgere la globalità dei linguaggi, maturare negli alunni la consapevolezza del proprio stile di apprendimento; maturare la competenza di "imparare ad imparare".

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'Istituto Comprensivo di Rogliano condivide le indicazioni e le finalità del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'attenzione alle tecnologie ed alla formazione del personale docente in merito alle medesime, denota la cura della scuola in ambito tecnologico. Allo scopo l'istituto negli ultimi anni si è dotato di un laboratorio scientifico-tecnologico finalizzato all'espletamento di una pratica didattico-educativa in merito, convinti che l'utilizzo delle tecnologie possa offrire un concreto sostegno alla didattica tradizionale ed un'attuazione della didattica inclusiva che persegue la scuola, nell'ottica di una considerazione e di una stimolazione di tutte le intelligenze.

La dotazione tecnologica dell'Istituto si sta progressivamente implementando con l'acquisto di opportuna strumentazione.

L'emergenza sanitaria in essere ha contribuito alla spinta della scuola verso l'ambito tecnologico. La didattica a distanza ed i moment collegiali hanno sostanziato un percorso di apprendimento ed utilizzo di piattaforme web.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ROGLIANO - PIAZZA MORELLI	CSAA87401L
ROGLIANO - VIA F.ROBERTI	CSAA87402N
ROGLIANO - MARZI	CSAA87403P
ROGLIANO VIA V. GALLO	CSAA87404Q
PARENTI - CENTRO	CSAA87405R

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA DEI MILLE	CSEE87401T
VIA TIEN AN MEN	CSEE87402V
MARZI	CSEE874041
PARENTI - CENTRO	CSEE874052

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SM ROGLIANO	CSMM87401R
SM PARENTI (IC ROGLIANO)	CSMM87402T

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della



comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**ROGLIANO - PIAZZA MORELLI CSAA87401L**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**ROGLIANO - VIA F.ROBERTI CSAA87402N**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**ROGLIANO - MARZI CSAA87403P**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**ROGLIANO VIA V. GALLO CSAA87404Q**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**PARENTI - CENTRO CSAA87405R**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**VIA DEI MILLE CSEE87401T**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI



**VIA TIEN AN MEN CSEE87402V**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**MARZI CSEE874041**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**PARENTI - CENTRO CSEE874052**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**SM ROGLIANO CSMM87401R**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**SM PARENTI (IC ROGLIANO) CSMM87402T**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n.92 del 20 agosto 2019 ha previsto, nelle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione, l'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio.

L'Istituto Comprensivo di Rogliano assicura l'insegnamento della disciplina educazione civica per 33 ore annuali e, mentre nella scuola primaria al suo insegnamento concorrono trasversalmente tutte le discipline, nella scuola secondaria di primo grado l'educazione civica oltre ad essere a carattere trasversale è a cura del docente di approfondimento.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

IC ROGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo trasversale di educazione civica di seguito allegato considera i tre ordini di scuola afferenti all'Istituto Comprensivo compendiando, per ciascuno di essi, l'insegnamento disciplinare e la relativa valutazione.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

### Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Rogliano, nel rispetto delle competenze chiave europee, adotta un curricolo verticale per i tre ordini di scuola che condividono percorsi educativo-formativi, le strutture di programmazione e progettazione, i criteri di valutazione e di comportamento.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### ❖ CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

Le attività motorie e lo sport scolastico educativo nel contesto dell'educazione globale, volgono alla valorizzazione dei diritti umani, della legalità, della solidarietà, dell'ambiente e delle relazioni interculturali.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La pratica sportiva è vista come esperienza di libertà e di creatività, occasione per l'acquisizione di competenze sociali e utile mezzo per combattere la violenza, la dispersione scolastica, le disuguaglianze sociali e culturali.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Palestra

## **Approfondimento**

Per il progetto Sport di classe ci si avvale anche di tutor esterni nominati dal CONI.

### ❖ **STRUMENTO MUSICALE**

La scuola secondaria di primo grado garantisce, in orario pomeridiano, un ampliamento curriculare mediante docenti di strumento musicale che differenziano la loro attività in quattro strumenti: flauto, violino, chitarra e pianoforte. Tale offerta abbraccia dalla scorsa annualità anche l'ultima classe della scuola primaria ma in orario curriculare.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire il successo scolastico, guidare in un percorso di orientamento. Maturare la "competenza di consapevolezza ed espressione culturale".

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Concerti  
Magna  
Teatro  
Aula generica

## Approfondimento

Partecipazione a concorsi regionali e nazionali.

### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

#### STRUMENTI

#### ATTIVITÀ

#### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Finalità dell'azione è quella di rendere ordinamentali le pratiche laboratoriali innovative e di promuovere la realizzazione di Ambienti di apprendimento innovativi, ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie e che possano garantire la didattica qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Gli alunni avranno la possibilità di studiare in contesti innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate come strumento utile per facilitare apprendimenti curriculari e favorire lo sviluppo cognitivo .

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

L'azione sosterrà i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave. In particolare il docente dovrà creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

La finalità principale è quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni. Sebbene l'Istituto sia già fornito di cablaggio W-Lan idoneo a sostenere l'attività didattica che frutta le Tecnologie digitali in quasi tutti i plessi della scuola, è necessario provvedere al cablaggio di alcuni plessi dell'infanzia e al potenziamento della rete dove possibile.

I destinatari previsti dall'azione di installazione delle fibra in tutti i plessi di cui l'Istituzione Scolastica è composta, sono tutti gli operatori della scuola:

**ACCESSO**

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

- DS - DSGA e assistenti amministrativi che lavorano per il buon funzionamento amministrativo della scuola;
- docenti di scuola primaria, infanzia e secondaria di 1° grado con la diffusione di attività digitali on line;
- docenti della scuola di ogni grado per la dematerializzazione dei documenti attraverso l'ausilio del registro elettronico;
- alunni fruitori delle TIC, per lo sviluppo delle competenze digitali attraverso l'ausilio delle strumentazioni informatiche già in possesso dalla scuola;
- Animatore e Team dell'innovazione per la diffusione di buone pratiche formative e didattiche relative al curricolo verticale.

Risultati attesi

Le ricadute del piano, sicuramente positive, valutate a lungo termine, saranno:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato, dalla scuola di massa alla scuola della persona) .
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma



## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

competenze. Impareranno, non un sapere astratto e teorico, ma un sapere concreto, un saper fare.

- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Vengono coinvolti gli alunni della scuola primaria, in particolare delle ultime classi.

Promuovere gli elementi fondamentali per l'introduzione alle basi della programmazione, allo scopo di sviluppare le competenze collegate all'informatica; sviluppo del pensiero computazionale per rafforzare la capacità di analisi e risoluzione dei problemi e l'utilizzo dei suoi strumenti e metodi, sia attraverso tecnologie digitali sia attraverso attività unplugged, per stimolare un'interazione creativa tra digitale e manuale, che attraverso esperienze di making, robotica educativa e internet delle cose.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Sono coinvolti tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado in quanto nei tre anni della scuola media occorre coinvolgere i ragazzi in opportunità di crescita digitale in percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline. .

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Indirizzamento dei docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali ed un percorso motivante.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Miglioramento dell'attività didattica aumentando l'uso di strumenti innovativi, la condivisione di processi, sperimentazioni, risorse materiali e strumenti, l'aggiornamento e la formazione costanti, la partecipazione a progetti ed iniziative sul territorio o in Rete, la costituzione di Reti territoriali di scuole inerenti l'innovazione didattica.

Valorizzazione delle competenze degli studenti,

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

sia rendendo il processo di formazione più coerente con la realtà sociale e professionale con cui gli studenti saranno chiamati a confrontarsi come cittadini, sia sviluppando competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, implementando l'adozione del pensiero computazionale, attraverso un uso consapevole e corretto delle tecnologie digitali.

Formazione sull'uso e la gestione delle piattaforme on line per il personale di segreteria per un innalzamento delle competenze digitali.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ROGLIANO - PIAZZA MORELLI - CSAA87401L

ROGLIANO - VIA F.ROBERTI - CSAA87402N

ROGLIANO - MARZI - CSAA87403P

ROGLIANO VIA V. GALLO - CSAA87404Q

PARENTI - CENTRO - CSAA87405R

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

L'Istituto si avvale di un Fascicolo di valutazione valido per i tre ordini di scuola, deliberato dal Collegio Docenti.

**ALLEGATI:** fascicolo valutazione1.pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Anche i criteri di valutazione delle capacità relazionali sono compendati nel fascicolo di cui sopra.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SM ROGLIANO - CSMM87401R

SM PARENTI (IC ROGLIANO) - CSMM87402T

**Criteri di valutazione comuni:**

L'Istituto si avvale di un Fascicolo di valutazione valido per i tre ordini di scuola, deliberato dal Collegio Docenti.

**ALLEGATI:** fascicolo valutazione1.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Anche i criteri di valutazione delle capacità relazionali sono compendati nel fascicolo di cui sopra.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Anche i criteri di ammissione sono compendati nel fascicolo di cui sopra.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Anche i criteri di ammissione sono compendati nel fascicolo di cui sopra.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA DEI MILLE - CSEE87401T

VIA TIEN AN MEN - CSEE87402V

MARZI - CSEE874041

PARENTI - CENTRO - CSEE874052

**Criteri di valutazione comuni:**

L'Istituto si avvale di un Fascicolo di valutazione valido per i tre ordini di scuola, deliberato dal Collegio Docenti.

**ALLEGATI:** fascicolo valutazione1.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Anche i criteri di valutazione delle capacità relazionali sono compendati nel fascicolo di cui sopra.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Anche i criteri di ammissione sono compendati nel fascicolo di cui sopra.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### INCLUSIONE

##### INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

La società è destinata ad assumere sempre più un carattere interculturale, o meglio globale, e la scuola ha il compito istituzionale di operare non solo e tanto in funzione del presente quanto piuttosto in riferimento al futuro delle nuove generazioni.

Si tratta infatti di formare i giovani italiani e stranieri ad una serena accettazione dell'altro, che è spesso portatore di una differente visione del mondo, persino di una diversa tradizione morale e religiosa, apprese dalla famiglia e dalla comunità etnica di provenienza.

Partendo comunque dal presupposto che il nostro Istituto annovera un numero esiguo di alunni stranieri, i docenti valorizzano quotidianamente le ***culture a cui appartengono, favorendone l'inclusione tramite:***

- l'analisi e la proposta di interventi specifici per alunni stranieri neo arrivati o per casi con difficoltà e situazioni particolari.
- il monitoraggio annuale della situazione degli alunni stranieri dell'istituto e delle iniziative attivate per il loro positivo percorso formativo;
- l'attuazione di progetti di alfabetizzazione o di recupero-consolidamento dei contenuti disciplinari, utilizzando risorse interne o esterne all'istituto;
- la raccolta di documentazione e testi specifici per ampliare la biblioteca dell'istituto, affinché ogni docente possa costruire percorsi didattici adeguati e calibrati sulle specifiche capacità degli alunni stranieri delle proprie classi che per gli alunni stranieri delle proprie classi;

Gli interventi didattici individualizzati vanno a confluire nel PDP dell'alunno straniero.

## RECUPERO E POTENZIAMENTO

Si effettuano, in orario curricolare, degli interventi di recupero e di potenziamento delle competenze (gruppi di livello all'interno delle classi). I risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà vengono monitorati: gli interventi che la scuola realizza risultano abbastanza efficaci.

L'Istituto continua da anni ad effettuare il monitoraggio sulle azioni di recupero, consolidamento e potenziamento, verificando se l'azione stessa ha avuto un risultato parziale, nullo o totale. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari partecipano a progetti in orario curricolare, a gare o competizioni esterne alla scuola.

Il nostro Istituto inoltre, ottemperando al decreto di revisione del D.lgs. 66/2017, recante norme per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, provvede alla stesura di:

IL PIANO PER L'INCLUSIONE, strumento di progettazione per integrare le azioni della scuola in modo sistemico e connesso con le risorse, le competenze professionali del personale, le possibili interazioni con il territorio, gli enti locali e le ASL. Il dirigente scolastico, sulla base delle direttive fissate dal ministero, elabora la proposta di Piano per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni e gli studenti.

Il Piano, deliberato dal collegio dei docenti, indica le barriere ed i facilitatori del contesto di riferimento nonché gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica ed è parte integrante del PTOF.

Dall'a.s. 2019/2020, nell'ottica di affrontare al meglio eventuali periodi di lockdown scolastico vengono inoltre utilizzati strumenti quali:

il PAI (**Piano di apprendimento individualizzato**), predisposto dai docenti del Consiglio di classe in caso di valutazioni inferiori a sei decimi. In esso sono indicati gli **obiettivi di apprendimento** da conseguire o da consolidare ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche **strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento**. In tale documento andranno quindi indicate le discipline in cui un alunno ha conseguito una valutazione inferiore a sei decimi. La predisposizione del Piano non è prevista nel caso di passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado.

il PIA (**Piano di integrazione degli apprendimenti**), ovvero una vera e propria



riprogettazione disciplinare, a cura del Consiglio di classe, in cui andranno inserite tutte le attività didattiche eventualmente non svolte, rispetto a quanto progettato all'inizio dell'anno scolastico. Nel PIA si specificheranno quindi gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento nel successivo anno scolastico.

#### ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Il nostro Istituto, nell'ottica di garantire un pieno sviluppo della persona nella sua complessità, si pone in una prospettiva educativa inclusiva, cercando di personalizzare il percorso scolastico di apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando gli aspetti relazionali nell'ambito della classe.

In base alla legge 170/2010 e la Direttiva 27/2012 possono essere individuati come alunni BES (Bisogni Educativi Speciali) i soggetti che presentano le seguenti situazioni:

- svantaggio sociale e culturale;
- Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA);
- disturbi evolutivi specifici;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana.

In caso di presenza di certificazione (DSA, ADHD) il Consiglio di Classe/Interclasse è tenuto a compilare il Piano Didattico Personalizzato per l'alunno (PDP), che esplicita la didattica personalizzata e le eventuali misure compensative e dispensative ritenute idonee al superamento delle difficoltà. Tale strumento deve essere condiviso con le famiglie e può essere aggiornato in corso d'anno, per seguire l'evoluzione della situazione.

Il Consiglio di Classe può valutare, dopo attenta osservazione, nella sua autonomia pedagogica didattica, la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali anche in assenza di una certificazione clinica, motivando e verbalizzando le difficoltà rilevate che compromettono il processo di apprendimento e procedere quindi anche in questi casi alla compilazione del Piano Didattico Personalizzato, che anche in questo caso deve essere condiviso con la famiglia. In tutti questi casi il Consiglio di Classe può avvalersi della consulenza della neuropsichiatria locale.

#### ALUNNI CON DISABILITA'

La scuola realizza più attività volte all'inclusione degli studenti con disabilità nel

gruppo dei pari.

Le metodologie utilizzate dai docenti curricolari e da quelli di sostegno favoriscono una didattica inclusiva: gli interventi attuati risultano pertanto abbastanza efficaci e trovano riscontro ufficiale e giuridico nella formulazione dei PE-ICF per ogni singolo alunno H.

#### PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

E' confermata la normativa sul PEI, prevista dall'art. 12 della legge n. 104/1992. Esso realizza l'inclusione scolastica nelle dimensioni dell'apprendimento, della relazione, della socializzazione, della comunicazione e dell'interazione; nella scuola del secondo ciclo individua gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

La formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e priorità specifica dell'insegnante di sostegno il quale lavora in sinergia con gli insegnanti curricolari e con la neuropsichiatria infantile di riferimento.

La stesura del suddetto documento tiene conto delle indicazioni dettate dal Decreto sull'Inclusione (D.Lgs 66/2017) il quale pone le basi per rafforzare e implementare l'inclusione scolastica, tema che da sempre è all'attenzione della scuola italiana. Obiettivo della riforma è quello di rafforzare il concetto di "scuola inclusiva", attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e rafforzando il ruolo della famiglia e delle associazioni nei processi di inclusione.

In particolare, lo schema di decreto:

- introduce il modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nell'ambito del nuovo Profilo di funzionamento, che sarà elaborato dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare, con la partecipazione della famiglia, di coloro che hanno in carico la persona con disabilità, nonché garantendo la partecipazione della scuola;
- introduce una nuova procedura per il sostegno didattico che sia maggiormente qualificata e tenga conto del Profilo di funzionamento;
- riordina e rafforza i Gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica; definisce una nuova dimensione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), che diverrà parte



integrante del Progetto Individuale;

- prevede la misurazione della qualità dell'inclusione scolastica nei processi di valutazione delle scuole;
- prevede una formazione specifica per il personale docente, dirigente ed ATA;
- introduce un nuovo percorso di formazione iniziale per i docenti di sostegno nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria attraverso una implementazione dei crediti formativi; per la scuola secondaria, la nuova disciplina è invece contenuta nel decreto legislativo sulla "formazione iniziale".

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

- Analisi del Profilo Dinamico Funzionale, contatti con i referenti ASP e con i genitori, • osservazione dell'alunno in momenti formali ed informali.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Unità multidisciplinare ASP, docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, referente inclusione Dirigente Scolastico

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Informa il coordinatore di classe o viene informata della situazione problema, si attiva per portare il figlio da uno specialista, ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il progetto e collabora alla sua

realizzazione attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità  
educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Particolare attenzione viene data nella valutazione degli alunni certificati ai sensi delle Legge 104/90 e della Legge 170/2010, o ai quali il Consiglio di Classe riconosce, in accordo con la famiglia, un bisogno educativo speciale. Normativa di riferimento: Alunni con disabilità • L. 104/1992 • D.Lgs. 297/1994 (T.U.) • D.P.R. 122/2009 • Nota Miur n. 4274 del 4/08/2009, Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità • D.Lgs. 62/2017-D.M. 241/2017 Alunni con D.S.A. • D.P.R. 122/2009 • D.M. 5669 del 12/07/2011+Linee Guida allegate • D.Lgs. 62/2017 • D.M. 241/2017 Alunni con B.E.S. • C.M. n. 2 dell'8/01/2010, Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana • D.M. del 27/12/2012, Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica • C.M. n.8 del 6/03/2013, Indicazioni operative alunni con B.E.S. • Nota Miur 27/06/2013, PROT. N. 1551 • Nota Miur 22/11/2013, Chiarimenti • Nota Miur n. 4233 del 19/02/2014, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri • Nota prot. N. 7443 del 18/12/2014

ALUNNI CON PEI (Piano Educativo Individualizzato) La valutazione degli alunni terrà conto di quanto previsto nel PEI, che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso (D.Lgs. 62/2017 art. 11). Al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico, si perseguono inoltre degli obiettivi trasversali come: o autonomia personale e didattico-operativa o consapevolezza e partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento o rispetto delle regole o socializzazione per i quali sarà prevista una valutazione specifica. Nell'espressione della valutazione con il voto numerico in decimi, i docenti prenderanno in considerazione soprattutto i seguenti aspetti: - impegno (volontà e costanza nel lavoro); - progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza; - situazione personale (difficoltà

oggettive). La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al piano educativo individualizzato e serve a: - mettere in evidenza i progressi dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. - evidenziare le mete anche minime raggiunte e valorizzare le risorse personali. ALUNNI CON PDP (Piano Didattico Personalizzato) Alunni con DSA La valutazione degli apprendimenti degli alunni con DSA, coerente con il Piano didattico Personalizzato, viene effettuata adottando modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, prescindendo dagli aspetti connessi con l'abilità deficitaria. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. Alunni con BES Anche per gli alunni che presentano un bisogno educativo speciale, ossia una qualsiasi difficoltà evolutiva in ambito educativo e di apprendimento connessa a disagio/ problemi familiari, svantaggio socio-economico, linguistico, culturale o a un disturbo evolutivo specifico (ADHD, Funzionamento Intellettivo Limite certificato da diagnosi clinica), viene preposto un Piano Didattico Personalizzato atto a consentire loro il raggiungimento del successo scolastico lavorando per obiettivi minimi e/o con strumenti compensativi. In questi casi però la valutazione in itinere e finale viene effettuata con gli stessi criteri ed indicatori previsti per tutti gli alunni. Alunni stranieri Secondo il D.P.R. 122/2009 gli alunni con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. La C.M. 8/2013 ha chiarito che gli alunni con cittadinanza non italiana necessitano di interventi didattici relativi all'apprendimento della lingua e solo in via eccezionale di un P.D.P. In questi casi la nostra Scuola provvede a rilevare il livello delle competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza, al fine di definire un percorso educativo personalizzato che va predisposto sia per gli allievi N.A.I. (nuovi arrivati in Italia) che per gli immigrati da più tempo o nati in Italia, con particolari bisogni linguistici e di apprendimento. Tramite il P.D.P., il team dei docenti stabilisce le priorità dell'apprendimento della lingua italiana, la sospensione temporanea di alcuni insegnamenti ritenuti inaccessibili, la selezione dei nuclei essenziali di contenuto e l'individuazione di strategie didattiche coerenti con l'effettiva situazione di partenza dell'alunno.

## Approfondimento



La scuola segue il percorso formativo degli alunni e ne lascia traccia attraverso opportuni documenti di seguito allegati:

PDP alunni stranieri

PDP BES

PDP DSA

PEI ICF

Schede di osservazione

**ALLEGATI:**

Documentazione INCLUSIONE.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinamento della progettazione e programmazione e verifica delle competenze, coordinamento dei laboratori informatici ed attività progettuali inerenti, coordinamento progettazione didattica inclusiva, dell'offerta formativa e della formazione in servizio degli insegnanti, coordinamento dell'attività sportiva e dei rapporti con il territorio.	17
--------------------------------------	--	----

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le ore di potenziamento sono state distribuite tra tutte le docenti cosicché le docenti di potenziamento lavorano in parte sulle discipline e in parte su attività di potenziamento e recupero su tutte le classi in cui sono presenti bambini stranieri e con svantaggio culturale e sociale. Impiegato in attività di:	3



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Le ore di potenziamento sono state suddivise tra le docenti della scuola secondaria di Rogliano per predisporre attività a supporto di alunni stranieri.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento del personale ATA
---	---------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Pagelle on line

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



**❖ RETE IIS COSENTINO RENDE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON ASSOCIAZIONE SPORTIVA REAL COSENZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner del protocollo d'intesa

**Approfondimento:**

L'Istituto ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Associazione Sportiva Real Cosenza consapevole del benessere che le attività sportive apportano nei processi di crescita dei ragazzi. Anche in tale maniera la scuola investe in un processo di prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica.



**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON ASD ROGLIANO 1948**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner del protocollo d'intesa

**Approfondimento:**

L'Istituto ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'ASD ROGLIANO 1948 consapevole del benessere che le attività sportive apportano nei processi di crescita dei ragazzi. Anche in tale maniera la scuola investe in un processo di prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica.

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON ASSOCIAZIONE SAVUTO WEB**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner del protocollo d'intesa

**Approfondimento:**

L'Istituto ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Associazione Savuto Web finalizzato alla realizzazione di iniziative volte alla diffusione della cultura e dell'informazione.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON ASSOCIAZIONE "COSTRUIRE IL DOMANI"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner del protocollo d'intesa

**Approfondimento:**

L'Istituto ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Associazione "Costruire il domani" finalizzato all'attuazione di iniziative volte all'affermazione del principio cardine dell'inclusione.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE**

La nostra scuola si pone l'obiettivo di delineare una modalità operativa in cui lo studente è al centro dell'attività didattica, fornendo tutti gli strumenti necessari per strutturare la sua



formazione scolastica e costruire una preparazione personale tesa ad affrontare consapevolmente le sfide di un mondo in perenne trasformazione. Le tematiche inerenti la didattica per competenze valorizzeranno e formeranno i nostri docenti alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative, ad un nuovo tipo di gestione dell'aula e alla programmazione e progettazione di un percorso didattico flessibile, intuitivo e dinamico che non fornisca solo conoscenze, ma che riesca ad attivare i processi mentali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti della scuola
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SEMPRE PIÙ DIGITALI!**

L'istituto ha intenzione di utilizzare le potenzialità del digitale come valida e potente risorsa di gestione dell'apprendimento in presenza e in remoto e come supporto all'organizzazione interna della scuola. Saranno organizzati diversi corsi per strutturare adeguatamente le conoscenze dei docenti sulla digitalizzazione di base e sull'uso di tecnologie relative all'utilizzo del registro elettronico, delle piattaforme telematiche, della LIM, dei vari software e degli strumenti per la creazione di singole lezioni o percorsi digitali che permettano di sfruttare al meglio tutte le opportunità fornite dalla tecnologia e del web in genere.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti della scuola
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LAVORIAMO IN SICUREZZA**

La formazione e l'aggiornamento in materia di sicurezza dei lavoratori è obbligatoria e ogni lavoratore presente nella scuola deve effettuare la formazione generale sui temi riportati in sede di conferenza stato-regioni. Considerando poi le dimensioni del fenomeno epidemico causato dal COVID-19, le linee guida per la ripartenza a settembre del nuovo anno scolastico, definite dal Piano Scuola 2020/2021, offrono indicazioni e linee metodologiche che permettano di attuare misure igienico-sanitarie per la prevenzione e il contenimento dei contagi e della diffusione di tale virus. La nostra scuola intende mettere a disposizione di tutto il personale scolastico le informazioni e le indicazioni specifiche, utili alla gestione del rischio.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti il personale della scuola
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ STRUMENTI CONCRETI PER LEGGERE IL PRESENTE**

Da quest'anno, le scuole dovranno mettere in atto delle azioni per garantire la strategia di gestione della privacy per la sicurezza online. Il corso si prefigge di offrire informazioni utili sia sull'uso consapevole di mezzi che ormai svolgono un ruolo attivo nella nostra quotidianità, sia per imparare a proteggere se stessi e chi ci sta intorno da eventuali frodi, da attacchi alla privacy e dalle altre minacce del mondo digitale. In linea poi con la sempre più richiesta de-materializzazione dei documenti, la nostra scuola vorrebbe potenziare la conoscenza dei mezzi elettronici come il principale metodo di trattamento conservazione dei dati.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti il personale della scuola
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ SICUREZZA COVID**



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola